

Nel 'Sutra del Loto' il bodhisattva è un praticante, non necessariamente un monaco, che persegue l'ideale di saggezza facendo voto di operare per la salvezza di tutti gli esseri.

Emanuela Magno

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

Il tempo della complessità Nuove tecnologie e nuovo umanesimo

venerdì 28 settembre 2018

Le molteplici umanità non si sono succedute secondo una progressione lineare e necessaria: ognuna si è incamminata su una nuova traiettoria evolutiva, che è separata da una discontinuità rispetto a quella antecedente. Molto innovative sono state le tendenze di sviluppo e le potenzialità da ciascuna delineate. Noi possiamo tentare di spiegare ex post, sulla base degli eventi storici, come e perché queste tendenze di sviluppo e queste potenzialità siano venute in essere. Ma non sapremo né potremmo dedurle da alcuna idea di natura umana fissa e invariante. Le molteplici umanità sono certamente interconnesse, ma solo in forma debole: ognuna nasce attraverso una trasformazione, figlia dell'improbabile.

Oggi si parla di estensioni dell'umano e di uomo aumentato intendendo che ormai la tecnologia è diventata una seconda natura, che trasforma radicalmente le nostre capacità comunicative, cognitive, percettive. Queste espressioni sono comode e pregnanti, ma non evitano notevoli ambiguità e difficoltà concettuali. Queste espressioni, infatti, presuppongono in primo luogo che possa esistere un'essenza dell'identità umana, che possa separare una volta per tutte ciò che è umano da ciò che non lo è. In secondo luogo, presuppongono anche che ciò che si aggiunge successivamente a questa essenza continui a restare in qualche modo isolabile e separabile, e che quindi sia in qualche modo possibile tornare indietro. Ma quello che oggi stiamo scoprendo dell'evoluzione e della storia umana ci chiede di prendere congedo da entrambi i presupposti. In primo luogo, l'identità umana è ed è sempre stata un processo incompiuto e in divenire, che si arricchisce di sempre nuovi aspetti e dimensioni. E questi aspetti e dimensioni si intrecciano vicendevolmente, facendo "emergere" nuove proprietà originali, indeducibili dalla somma delle parti isolatamente prese. In secondo luogo, l'evoluzione e la storia umana sono irrisolvibili: in certi momenti ci servono, ma ci includono.

da un testo di Mauro Ceruti



RITRATTO DEL GIORNO

Achille Tacoli
Principe di Scienze
1827-1908

la Fondazione Collegio San Carlo per me è...

Ora conosci la Fondazione San Carlo, hai ammirato le sue bellezze artistiche, ascoltato le storie di chi ha vissuto attraverso i secoli in questo luogo. Disegna e/o scrivi brevemente quello che ti ha colpito di più. Sentiti libero/a, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

UNA CONFERENZA DEL
LAVORO CULTURALE
DELLA SUA CITTÀ

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI martedì 7 febbraio 2023

CITAZIONE DEL GIORNO

L'archeologia rivela che importanti scritture furono inventate, ma anche presto perdute, rivelando l'estrema fragilità di tutto quanto abbiamo sinora costruito.

Massimo Vidale



VIDEO DEL GIORNO venerdì 17 marzo 2023

Costituzioni e Codici Una rivoluzione giuridica nell'età de...

Carmelo Elio Tavilla



VITA DI COLLEGIO

Una comunità universitaria a misura di futuro

lunedì 1 ottobre 2018

Ha avuto grande successo il Festival della Cultura Digitale Modena Smart Life organizzato dal Comune di Modena, che si è concluso ieri dopo tre giornate ricche di iniziative.

Il Collegio ha partecipato da protagonista grazie alla partnership della Fondazione Collegio San Carlo di Modena con l'Università di Modena e Reggio Emilia e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

I Collegiali hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione delle attività ospitate nel palazzo di via San Carlo e nel centro storico. La preparazione dell'evento è stata una sfida: erano tante le attività da coordinare per garantirne il successo. Gli studenti del Collegio, come volontari, hanno collaborato con passione, entusiasmo e determinazione.

"Ho apprezzato molto il Festival Modena Smart Life perché ha dato la possibilità, anche a noi collegiali, di vivere intensamente l'evento", dice Gaetano, studente di Ingegneria meccanica, che prosegue: "quest'esperienza ci ha reso un gruppo ancor più coeso e determinato grazie al lavoro, all'organizzazione e ai sorrisi".

Per Francesca, studentessa di Medicina, il Festival ha promosso "un confronto a 360 gradi su un tema sempre più centrale nella vita dell'uomo, che ha stuzzicato i più tradizionalisti e incuriosito chi nella tecnologia è nato.



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

Teotihuacan Riti e sacrifici nella religione del Messico antico

martedì 6 dicembre 2016

Mentre nella zona maya, l'esaltazione del lignaggio reale e del culto degli antenati assunse durante l'intero Periodo Classico un ruolo fondamentale e contribuì allo sviluppo del modello dinastico, nell'area dell'altopiano centrale del Messico si stava sviluppando la città di Teotihuacan, culla di una civiltà che avrebbe profondamente influenzato la storia della Mesoamerica. La sua crescita ebbe inizio intorno al II secolo d.C. e raggiunse il massimo splendore intorno al V secolo, quando, dopo aver rapidamente attratto la popolazione dei dintorni, la città arrivò a ospitare circa centocinquanta mila abitanti, divenendo il più importante centro culturale, commerciale e religioso dell'area. Teotihuacan, le cui rovine monumentali distano solo cinquanta chilometri dall'odierna Città del Messico, era ordinata secondo una pianta ortogonale: il suo reticolo era diviso in quattro quadranti da due assi circondati da un gran numero di complessi residenziali edificati secondo un piano urbanistico controllato dal governo centrale. Il più importante dei due assi, il cosiddetto "Viale dei morti", correva lungo la direzione Nord-Sud ed era il teatro delle operazioni amministrative e rituali. La splendida via processoriale era fiancheggiata da numerose costruzioni e chiusa dalle due piramidi del Sole e della Luna che, come repliche di montagne, riproducevano quel modello ideologico diffuso sin dal Postclassico. All'estremità meridionale si trovavano un grande mercato e il Tempio di Quetzalcoatl ("Serpente Piumato"). Insieme all'iconografia del Serpente Piumato, che avrà un'importanza centrale durante le epoche successive, stavano apparendo a Teotihuacan le immagini di alcune delle principali entità extraumane che sarebbero sopravvissute fino alla vigilia della Conquista. Nell'arte pittorica teotihuacana appaiono infatti le iconografie di un'entità acquatica che sarà nota durante il Periodo Postclassico come Tlaloc, di un dio della vegetazione e della guerra noto come Xipe Totec e di un'entità ignea che condivide i suoi tratti fondamentali con il mexica Xuhitecutli. Mentre nell'area maya il...

da un testo di Sergio Botta



IL PATRIMONIO

Interno verso l'altare maggiore Chiesa di San Carlo Bartolomeo Avanzini e Giovan Pietro Piazza 1654 post



Filosofia e teatro

venerdì 7 febbraio 2014



FilosoFare: l'esperienza dei corsisti

lunedì 27 ottobre 2014

Il 25 ottobre 2014 si è concluso il progetto "Farecorsi, esperienze e strumenti per la pratica educativa. FilosoFare con i bambini" con lo svolgimento di una serie di iniziative pubbliche...



LE PUBBLICAZIONI
Il tempo presente e altre catastrofi Attualità dell'Apocalisse Harry O. Maier Edizioni Dehoniane - Bologna, 2018

Paolo Boschetti Fondatore del Collegio dei Nobili 1585-1627

Giancarlo Dinegro Principe di Belle Arti 1769-1857

Giuseppe Boccolari Rettore 1727-1786

Giuseppe Campori Principe di Scienze e Arti 1821-1887



DAL PASSATO
Aula del Collegio prima metà XX secolo



Studenti in cattedra

giovedì 21 aprile 2016

"Semel in anno..." diceva Seneca per ammettere che, in una sola occasione dell'anno, qualche piccola trasgressione. Per gli studenti delle scuole...

DAI SOCIAL

Ultima settimana per iscriversi al concorso

Il bando di composizione audiovisiva e produzione multimediale promosso nell'ambito del progetto Elettrobiblioteca scade venerdì 24 aprile 2026 alle ore



Sabato 28 marzo, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione ACO